



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

"Liceo Statale "James Joyce"

LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE



Distretto 42 - C.M.: RMPC39000C -- C.F.: 90049460588 – C.U. UF62HT

Sede centrale: via Alcide De Gasperi, 20 – 00072 Ariccia (RM) - tel. 06121128525- fax 0667663989/069334396

Sede succursale: via di Vallericcia, 51- 00072 Ariccia (RM) – tel. 06121123045- fax 0667663990

rmpc39000c@istruzione.it

rmpc39000c@pec.istruzione.it

www.liceojoyce.edu.it

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

In allegato il Patto Educativo di Corresponsabilità.

Aggiornamenti successivi con delibere del Consiglio di Istituto n. 345/2017, 519/2020,

750/2025.

Ultimo aggiornamento nella seduta del 17/11/2025 con delibera n.764

Finalità del Regolamento

Art. 1: Il Regolamento di Istituto concorre, insieme al PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) e al Patto Educativo di Corresponsabilità, a promuovere la crescita degli studenti, la maturazione di una coscienza civica e il senso di appartenenza a una comunità, scolastica e civile, attraverso la condivisione di esperienze e di relazioni umane.

TITOLO I: RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Orario delle lezioni

Art. 2: In considerazione dell'ampliamento dell'offerta formativa nel biennio, tutte le classi di entrambi gli indirizzi entrano alle 8.20 ed escono alle 14.00. Sono previsti due intervalli, il primo dalle 10.00 alle 10.10, il secondo dalle 12.00 alle 12.10.

Le classi con potenziamento (Cambridge Bioscienze ed Esabac) escono alle ore 14:50 con cadenza settimanale e usufruiscono di una terza ricreazione in classe dalle 13:55 alle 14:10.

Per le norme relative agli intervalli si rimanda al Regolamento degli Intervalli.

Ingressi

Art. 3: I ritardi sulla prima ora di lezione sono ammessi, con un margine di tolleranza fino alle 8.30, solo per gli alunni che utilizzano il servizio navetta o i mezzi pubblici. Tali ritardi vengono registrati dal docente della prima ora sia sul RE e sia sul registro cartaceo. Non sono ammessi ritardi oltre le 8.20 per gli alunni che utilizzano mezzi propri. Gli alunni che entrano dopo le 8.30 saranno ammessi in classe in seconda ora e dovranno giustificare sul RE il giorno successivo. Sono ammessi un massimo di 3 ingressi in seconda ora in un mese. Il coordinatore deve monitorare mensilmente l'eventuale superamento del limite ammesso. Nel caso di superamento gli alunni minorenni devono entrare accompagnati dai genitori che devono giustificarli. Nel caso degli alunni maggiorenni, il coordinatore darà loro direttamente comunicazione dell'avvenuto superamento del tetto massimo.

Gli ingressi alle 10.15 non sono di norma ammessi, se non in casi eccezionali debitamente motivati e valutati dal DS, dai suoi collaboratori ovvero dai coordinatori di classe. In tali casi l'alunno o alunna deve essere accompagnato/a dal genitore/tutore/affidatario. Gli ingressi in seconda o in terza ora non sono in nessun caso ammessi a partire dal mese di maggio.

Uscite anticipate

Art. 4: Le uscite anticipate, di norma al cambio dell'ora e mai prima della fine della terza ora di lezione, sono concesse in numero di 2 al mese e mai nel mese di maggio. Esse vengono annotate sul RE e sul registro cartaceo dal docente dell'ora in cui l'alunno/a esce. Le uscite aggiuntive a quelle concesse mensilmente sono autorizzate da parte della scuola solo per gravi e comprovati motivi, valutati di volta in volta (visite mediche previamente documentate, motivi personali previamente documentati, evidente malessere dell'alunno/a, gravi e improrogabili motivi familiari). Il coordinatore della classe monitora eventuali eccessi. Tutti i casi difformi costituiscono assenza ingiustificata e incideranno negativamente sul voto di condotta.

A tal proposito, è opportuno chiarire che la scuola si impegna nella sostituzione dei docenti assenti. Tuttavia, nel caso di oggettive difficoltà di reperimento del personale supplente, il Dirigente Scolastico o i suoi collaboratori possono richiedere d'ufficio l'entrata posticipata o l'uscita anticipata delle classi, previa autorizzazione firmata dalle famiglie su RE (sezione "permessi").

Assenze

Art. 5: L'assenza è giustificata dai genitori/tutori/affidatari degli alunni minorenni, dagli alunni stessi se maggiorenni, tramite l'area riservata sul RE. Il numero massimo di assenze mensili non continuative consentito è 5. Delle assenze ingiustificate, di quelle giustificate in ritardo e di quelle che superano il tetto massimo mensile consentito si terrà conto ai fini dell'attribuzione del voto di condotta.

Permessi permanenti

Art. 6: Gli allievi che per motivi gravi non possono essere presenti in aula entro le 8.20 o non possono rimanervi fino alle 14.00, devono all'inizio dell'anno, fare richiesta al Dirigente Scolastico di un permesso permanente di entrata posticipata o di uscita anticipata. Se la richiesta di posticipo o di anticipo è superiore a 10 minuti, i genitori/tutori/affidatari degli alunni, se minorenni, gli alunni personalmente se maggiorenni, si assumono la responsabilità di eventuali gravi incidenze sul profitto in itinere e sugli esiti finali. I permessi permanenti accordati sono annotati sul RE insieme ai nominativi degli alunni ai quali sono stati concessi.

Numero massimo di assenze

Art. 7: Si mette a conoscenza delle famiglie che il tetto massimo di ore di assenza consentito nel corso dell'anno scolastico (a norma di D.P.R. n° 122 del 22/06/2009, art. 14, comma 7) per avere accesso allo scrutinio finale corrisponde al 25% del totale annuale di ore di lezione previste. Il calcolo viene fatto a partire dal numero di settimane standard di lezione per anno scolastico, considerato ufficialmente di 33 settimane. Pertanto, concorrono al raggiungimento del 25% sia le assenze, sia i ritardi e sia le uscite anticipate.

Superato questo tetto, l'alunno non sarà ammesso allo scrutinio finale.

Le tipologie di assenze ammesse alla deroga, sono oggetto di delibera annuale del Collegio dei Docenti e riguardano, di norma:

- Assenze per ricovero ospedaliero o in Casa di Cura. Tale periodo deve essere documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto delle dimissioni;
- Assenze continuative o ricorrenti per grave malattia documentata (nei termini previsti dalla privacy) con certificato del medico curante che attesti l'impossibilità di frequentare le lezioni;
- Terapie o sedute specialistiche, debitamente documentate da certificazione medica;
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- Adesione a confessioni che considerano il venerdì o il sabato come giorni di riposo da qualunque attività;
- Motivi personali e/o familiari (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie o lutti dei componenti del nucleo familiare entro il secondo grado, provenienza da altri Paesi in corso d'anno, rientro nel Paese d'origine, trasferimento della famiglia).
- Giorni per orientamento universitario in uscita studenti quarto e quinto anno, per un massimo di 5 giorni nei due anni.
- (Come da delibera 645, del 18/05/2023 del Consiglio di Istituto) fino a due giorni al mese di assenze per le studentesse che soffrono di patologie mestruali invalidanti, previa presentazione di un certificato medico specialistico all'inizio dell'anno scolastico e comunque con obbligo di specifica giustificazione dei genitori, se minorenne, o della studentessa stessa, se maggiorenne".

Tutte le succitate motivazioni devono essere preventivamente (quando possibile) e in ogni caso tempestivamente comunicate al coordinatore della classe dai familiari/tutori/affidatari dell'alunno, i

quali si impegnano a consegnare adeguata documentazione al coordinatore. Tale consegna dovrà essere contestuale al rientro dell'alunno a scuola, se le motivazioni sono di salute; potrà avvenire entro 5 giorni dal rientro dell'alunno a scuola, se le motivazioni sono personali e/o familiari. Il coordinatore avrà cura di dare copia della documentazione alla Segreteria didattica, così che possa essere conservata nel fascicolo personale del ragazzo.

Modalità di giustificazione di ritardi, uscite anticipate, assenze

Art. 8: I ritardi, le uscite anticipate e le assenze sono giustificate dai genitori/tutori/affidatari per gli alunni minorenni, mentre se maggiorenni dagli alunni stessi tramite l'area riservata alle famiglie sul RE. I ritardi, le uscite anticipate e le assenze devono essere giustificati il giorno successivo o al massimo dopo due giorni. Al terzo giorno di mancata giustificazione, il coordinatore ne dà comunicazione ai genitori/tutori/affidatari degli alunni minorenni, agli alunni stessi se maggiorenni.

Uscite anticipate o entrate posticipate collettive

Art. 9: Per cause di forza maggiore improvvise e straordinarie strettamente connesse al funzionamento della scuola, tutti gli alunni possono essere fatti uscire prima del termine delle lezioni, previo avviso alle famiglie tramite comunicazione sul Registro Elettronico. Gli alunni minorenni che non possono essere prelevati dai genitori in caso di queste emergenze saranno comunque autorizzati a uscire anticipatamente in quanto farà fede la comunicazione data nelle modalità suddette.

Assenze e ritardi reiterati o non giustificati

Art. 10: Il docente coordinatore, con riguardo a ritardi, uscite anticipate e assenze reiterate, come chiarito negli Artt. 3-4-5, e con particolare attenzione agli alunni con obbligo scolastico, avverte i genitori/tutori/affidatari. Delle assenze e dei ritardi ingiustificati si tiene conto ai fini dell'attribuzione del voto di condotta e dell'ammissione alla classe successiva, qualora l'alunno non abbia raggiunto un numero congruo di valutazioni relative all'intero programma delle singole discipline.

Ricevimento delle famiglie e comunicazioni alle famiglie

Art. 11: Il ricevimento settimanale delle famiglie, prenotabile online attraverso il RE, si svolge in orario antimeridiano secondo le disponibilità comunicate dai singoli docenti. Il ricevimento inizia approssimativamente nella seconda settimana di ottobre e termina in corrispondenza delle vacanze natalizie e della fine del primo periodo; rimane sospeso nel mese di gennaio, dedicato agli scrutini, riprende quindi da febbraio fino alla seconda settimana di maggio. Dalla terza settimana di maggio non sarà più possibile prenotare o effettuare colloqui individuali con i docenti, sia in presenza che a distanza. Tale misura serve a garantire il regolare e sereno svolgimento di tutte le operazioni di chiusura dell'anno scolastico quali: valutazione finale, predisposizione degli scrutini e chiusura delle attività didattiche. Eventuali comunicazioni urgenti potranno comunque essere trasmesse tramite il coordinatore di classe o attraverso il consueto canale della mail istituzionale del Liceo Joyce.

Art. 12: Gli avvisi e le circolari destinati alle famiglie sono pubblicati sul sito del Liceo. Nel caso in cui il DS o i suoi collaboratori dispongano l'uscita anticipata o l'ingresso posticipato di una classe, tale variazione viene comunicata alla classe al più tardi il giorno precedente mediante avviso sul RE nella sezione "Permessi". I genitori devono spuntare su RE il permesso di ingresso posticipato o di uscita anticipata e il docente della seconda ora o della quinta ora deve verificare che tutti gli studenti abbiano l'autorizzazione all'ingresso posticipato o all'uscita anticipata.

Art.13: Fin quando lo studente è nella minore età, si configura un patto di corresponsabilità educativa tra scuola, famiglia e studente, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nei reciproci rapporti e in nome degli obiettivi comuni. Al compimento della maggiore età la norma, pur nel diritto alla *privacy* degli studenti non esclude la possibilità di trasmissione di dati da parte della scuola alle famiglie. La giurisprudenza assimila infatti la posizione del figlio maggiorenne, ancora dipendente economicamente dalla famiglia, a quella del figlio minore, e impone alla famiglia l'obbligo di mantenimento, oltre che di educazione e di istruzione, fino a che il figlio non abbia raggiunto una propria indipendenza economica. Il raggiungimento della maggiore età non solleva automaticamente i genitori dagli obblighi nei confronti dei figli, che continuano ad essere seguiti sotto tutti gli aspetti, anche quelli educativi.

Per quanto fin qui detto, appare corretto e necessario che la scuola richieda – allo studente maggiorenne che neghi il consenso alla trasmissione dei dati ai genitori (o alle figure giuridicamente equiparate) - che gli stessi siano informati dell'orientamento espresso dal figlio. Gli studenti già maggiorenni che intendano negare il consenso, potranno in qualsiasi momento comunicare in forma scritta e protocollata dalla segreteria la loro volontà, comunicando contestualmente di aver informato la famiglia. In assenza di diniego espresso, non verrà interrotto l'invio delle comunicazioni alla famiglia e la possibilità di accesso a voti, note, PDP, PFP e tutti i documenti prodotti durante il *cursus studiorum* da parte dei genitori/tutori legali. Gli studenti maggiorenni sono invitati a tenere in considerazione quanto appena riportato.

TITOLO II: SANZIONI E RICORSI

Art. 14: Le sanzioni disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nel rispetto e nello spirito dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni senza essere stato prima invitato a esporre le proprie ragioni. Non può essere sanzionata la libera e civile espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento.

Per i dettagli sulle sanzioni si rimanda al quadro riassuntivo delle sanzioni disciplinari (pag.11).

Ricorsi e Organo di Garanzia

Art. 15: L'Organo di Garanzia esamina i ricorsi contro le sanzioni disciplinari e decide sui conflitti che sorgano in merito all'applicazione del presente Regolamento. L'organo di Garanzia è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è composto da due docenti, un alunno e un genitore designati tra i consiglieri d'Istituto.

TITOLO III: RISPETTO DELLE PERSONE, USO DEGLI SPAZI E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE

Rispetto delle persone e delle cose

Art. 16: Gli studenti instaurano relazioni rispettose e solidali con i pari e con gli adulti, partecipano alle iniziative di prevenzione e contrasto di dipendenze, devianze, bullismo e cyberbullismo, si impegnano a una navigazione responsabile della rete. Sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, le pertinenze, i macchinari, le tecnologie, le suppellettili e gli arredi scolastici. I genitori/tutori/affidatari, anche di studenti maggiorenni, risarciscono il danno imputabile al loro figlio per azioni di danneggiamento del patrimonio scolastico.

Anche la scelta dell'abbigliamento è un modo per esprimere rispetto nei confronti del contesto in cui ci troviamo, pertanto, si raccomanda di evitare:

- 1) indumenti eccessivamente succinti o trasparenti;
- 2) abbigliamento da spiaggia o da palestra non appropriato per l'ambiente scolastico;
- 3) Indumenti con messaggi o immagini offensive come magliette con scritte o immagini volgari, violente o che incitano all'odio.

Sono istituite le figure del docente Referente per il bullismo e del docente Referente per l'Educazione alla Legalità.

L'utilizzo dell'Auditorium, di aule speciali, di laboratori e della palestra è disciplinato dai rispettivi regolamenti pubblicati sul sito del Liceo .

Uso delle tecnologie

Art. 17: Come da circolare n.3392 del 16/06/2025 del Ministero dell'Istruzione e del Merito, per gli studenti di tutti gli istituti secondari di secondo grado è vietato l'uso degli *smartphone* durante l'orario scolastico anche a fini didattici. Gli alunni hanno cura di spegnere il telefono prima dell'inizio delle lezioni. In occasione di prove scritte di verifica, il docente valuta l'opportunità che gli studenti depositino i telefoni in un apposito contenitore.

E' fatto divieto di effettuare registrazioni audio e video non autorizzate dal docente. Non si possono diffondere immagini, video o foto sul web se non con il consenso delle persone riprese. Computer, LIM, tablet, videoproiettori, altri strumenti e sussidi didattici della Scuola vengono usati dagli alunni solo con la guida del docente.

Per i dettagli si rinvia alle Politiche Uso Accettabile (PUA) della rete pubblicate sul sito del Liceo .

Spazi comuni

Art. 18: Il parcheggio del personale scolastico, degli studenti e delle famiglie in sede centrale è ammesso solo nei parcheggi esterni ai due ingressi della scuola. Possono entrare e sostare temporaneamente negli spazi adibiti a parcheggio nel piazzale prospiciente all'Istituto solo i veicoli atti a trasportare gli alunni con difficoltà motorie, i veicoli dei familiari che hanno difficoltà motorie e che vengono a colloquio con i docenti o che prelevano i loro figli, i mezzi adibiti a carico e scarico delle merci, i mezzi di soccorso.

Il parcheggio in sede succursale è permesso nel cortile della Scuola solo al personale scolastico e solo in casi eccezionali. Sono escluse dal parcheggio le zone contrassegnate dalla riga gialla (punti di raccolta previsti dal piano di evacuazione), la zona adiacente alla scala antincendio, l'accesso alla rampa che porta all'ingresso del primo piano. I familiari che vengono a portare o a prendere i loro figli o che vengono a effettuare i colloqui con i docenti devono parcheggiare fuori dalle pertinenze della Scuola. Possono sostare temporaneamente nel cortile solo i veicoli atti a trasportare gli alunni

con difficoltà motorie, i veicoli dei familiari che hanno difficoltà motorie e che vengono a colloquio con i docenti o che prelevano i loro figli, i mezzi adibiti a carico e scarico delle merci, i mezzi di soccorso. E' severamente vietato lasciare il proprio veicolo davanti ai cancelli d'ingresso delle due sedi scolastiche, per ovvie ragioni di sicurezza.

Divieto di fumo

Art. 19: E' severamente proibito fumare negli spazi scolastici, pertinenze comprese (l. n. 128/2013). Per i trasgressori saranno applicate le norme di legge. Il DS può avvalersi di uno o più collaboratori per far rispettare il divieto di fumo nei locali della scuola mediante un'azione preventiva e, se necessario, contestando l'infrazione. Si chiarisce che tutti i docenti sono delegati a far rispettare l'osservanza del divieto di fumo, ma, in generale, tutto il personale operante nella scuola deve essere impegnato a rispettare tale divieto e a farlo rispettare.

TITOLO IV: TRASPARENZA E ACCESSO AGLI ATTI

Art. 20: E' possibile, ricorrendo un interesse diretto, concreto e attuale, secondo la l. n. 241/90 (modificata e integrata dalla l. n. 15/2015), accedere gratuitamente agli atti amministrativi. Nel caso in cui si chiedesse il rilascio di una copia dei documenti (o di un loro estratto), la consegna è subordinata al rimborso del costo di riproduzione. Il DS può, dando adeguata motivazione, rifiutare la richiesta di accesso.

Per i dettagli si rinvia al Regolamento per l'accesso agli atti pubblicato sul sito della scuola

Per quanto riguarda il rispetto della Privacy si rinvia al Documento programmatico per la Sicurezza (DPS) e alle Linee guida dell'Autorità garante della Privacy pubblicati sul sito web del Liceo.

Art. 21 – Acquisti beni, servizi e affidamento degli incarichi ad esperti.

Si rinvia agli appositi Regolamenti pubblicati sul sito della scuola

Titolo V -VALUTAZIONE

Art. 22 - Valutazione del comportamento

L'ordinamento scolastico prevede la non ammissione alla classe successiva per gli studenti che abbiano riportato il voto inferiore al 6 (sei) nella valutazione del comportamento nello scrutinio finale. prevede inoltre l'incidenza del voto di comportamento sulla media scolastica, anche al fine dei crediti in vista dell'Esame di Stato.

Con voto pari a 6 nel comportamento nello scrutinio intermedio è previsto il coinvolgimento dello studente in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto assegnato.

Con voto pari a 6 nello scrutinio finale dal primo al quarto anno, è prevista la sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva e assegnazione della predisposizione di un elaborato

critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. La mancata presentazione dell'elaborato prima della integrazione dello scrutinio finale da parte del consiglio di classe, ovvero l'esito non positivo comporta la non ammissione delle studentesse e degli studenti alla classe successiva.

L'elaborato si discute in sede di accertamento del recupero delle carenze formative ed è valutato dal Consiglio di Classe.

Per l'ammissione all'Esame di Stato:

- nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo. Le modalità operative sono definite dall'OM n. 67/2025;
- nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.
- Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Le principali fonti normative per la definizione dei criteri del voto, deliberati dal Collegio dei docenti e recepiti nel Piano dell'offerta formativa, sono:

- La l.169/2008, attuata dal D.P.R n. 122/2009, noto come Regolamento sulla valutazione;
- Il D.P.R. n. 235/2007, concernente il Patto Educativo di corresponsabilità Scuola-famiglia, modificativo del D.P.R. n. 249/1998, noto come Statuto delle Studentesse e degli Studenti;
 - La l. n. 128/2013, recante norme sul divieto di fumo esteso alle pertinenze degli Istituti scolastici e alle sigarette elettroniche;
 - Le Linee ministeriali di orientamento per azioni di prevenzione e contrasto al bullismo, al cyberbullismo, aprile 2015;
 - Le Linee guida del garante della Privacy relativamente alla riservatezza e alla trasparenza per le Pubbliche Amministrazioni.
- Legge 1 ottobre 2024 n.150.
- DPR 134 e DPR 135 del 08/08/2025

Costituiscono criteri per la valutazione del comportamento:

- L'interesse e lo svolgimento delle consegne didattiche;
- Il rispetto per gli altri e il ruolo nel gruppo classe;
- Il rispetto dei regolamenti;
- La socialità e la partecipazione;
- La frequenza.

Le regole valgono anche in occasione di viaggi e scambi.

Fare riferimento al Regolamento viaggi e scambi pubblicato sul sito e al patto di corresponsabilità.

Modus operandi in sede di scrutinio

Il Consiglio di Classe delibera la valutazione del comportamento tenendo conto della media risultante dalle proposte di voto trascritte da ciascun docente nel tabellone dei voti del proprio Registro elettronico. Non possono in ogni caso essere valutati con 10 (dieci) gli studenti che abbiano riportato ammonizioni scritte. A tal fine non si computano le ammonizioni collettive, essendo la responsabilità disciplinare personale. La sanzione dell'allontanamento dalle lezioni o dalla comunità scolastica non determina in modo automatico l'attribuzione del punteggio inferiore al 6.

Per la griglia di valutazione del comportamento e per i criteri generali di valutazione degli apprendimenti si rimanda ai Protocollo generale per la valutazione degli apprendimenti inserito nel PTOF pubblicato sul sito della scuola.

Art. 23 - Comitato per la valutazione dei docenti ai sensi della L. 107 art. 1 c. 129. Il Consiglio d'Istituto designa a farne parte, a scrutinio segreto, un docente, un alunno e un genitore, scelto tra i suoi membri.

**QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SANZIONI DISCIPLINARI PREVISTE PER LE DIVERSE
TIPOLOGIE DI INFRAZIONE**

Organi competenti ad irrogare le sanzioni

Sanzioni non tipizzate	Organo competente
Ammonizione verbale o scritta	Docente
Nota disciplinare	Docente
Convocazione dei genitori da parte del docente	Docente
Convocazione dei genitori da parte del Coordinatore di Classe	Coordinatore di classe
Convocazione dei genitori da parte del DS	Dirigente Scolastico
Esclusione dai viaggi di istruzione	Consiglio di classe
Riparazione economica del danno	Consiglio di classe

Sanzioni che prevedono l'allontanamento dalle lezioni o dalla comunità scolastica	Organo competente
allontanamento dalle lezioni con attività di approfondimento presso l'istituzione scolastica fino a 2 giorni	Consiglio di classe
allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni con attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture esterne convenzionate (se individuate in collaborazione con USR Lazio, se non individuate, presso l'istituzione scolastica).	Consiglio di classe
Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni	Consiglio di Istituto
Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico	Consiglio di Istituto
Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di maturità	Consiglio di Istituto

Attività di approfondimento presso l'istituzione scolastica – da 1 a 2 giorni (a titolo esemplificativo; l'attività verrà scelta dal Consiglio di Classe valutando il caso specifico)	- Approfondimento su specifici articoli della Costituzione, con particolare attenzione a diritti e doveri dei cittadini (collegare tali principi a situazioni concrete vissute o osservate dallo studente). - Leggere i primi 12 articoli della Costituzione italiana, scegliere quello ritenuto particolarmente attuale o significativo e rielaborarlo in 15 righe. - Analisi di testi filosofici letterali con elaborato finale da presentare alla classe; - Identificare un problema sociale o civico (es. bullismo, disinformazione, degrado urbano, ambiente, povertà, diritti digitali...): descrivere brevemente il problema (cause, effetti, soggetti coinvolti), formulare
--	---

	una proposta di soluzione o miglioramento, realistica e concreta. - Osservare le abitudini della propria famiglia riguardo a energia, acqua, rifiuti, consumi. elencare almeno 5 comportamenti virtuosi già presenti e 3 miglioramenti possibili. Redigere un breve piano d'azione familiare per ridurre l'impatto ambientale - Scegliere una notizia recente (da un quotidiano, sito d'informazione, telegiornale) su un tema civico o sociale. Riassumere in 10 righe. Aggiungere una riflessione personale (5–10 righe) rispondendo a queste domande: Quale valore civico è coinvolto? Qual è la tua opinione personale? Come potresti contribuire, anche nel tuo piccolo, a migliorare la situazione. - Riflettere sull'uso dei social network o delle piattaforme digitali. Analizzare i rischi legati a fake news, cyberbullismo, privacy, rispetto online. Scrivere un testo di 15–20 righe intitolato :“Le regole del cittadino digitale consapevole”, proponendo almeno 5 comportamenti corretti da tenere online.
Attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture esterne convenzionate da 3 a 15 giorni (se individuate in collaborazione con USR Lazio, se non individuate, presso l'istituzione scolastica). (a titolo esemplificativo; l'attività verrà scelta dal Consiglio di Classe valutando il caso specifico)	Attività in collaborazione con il territorio: - Aiuto compiti e tutoraggio per ragazzi più piccoli; - Progetti di cittadinanza attiva - Collaborazione con la Protezione Civile - Attività di volontariato in enti convenzionati (mensa dei poveri, associazioni ambientaliste, canili, centri sociali, ecc.) - Collaborazione a campagne di sensibilizzazione promosse dal Comune o dal territorio (raccolta differenziata, giornate ecologiche, eventi per la pace o la memoria). Attività interne all'istituto: - Collaborazione in biblioteca scolastica, archivio, o laboratori (ordinamento, catalogazione, pulizia e cura del materiale). - Supporto a insegnanti o personale ATA in attività organizzative non sensibili. - Cura e manutenzione di spazi comuni (orti scolastici, giardini, aule, laboratori). - Partecipazione a progetti di sensibilizzazione su bullismo, ambiente, inclusione, rispetto delle regole.

N.	Comportamento	Sanzione	Sanzione in caso di reiterazione	Impugnazione
1	Ripetute negligenze, mancanza di materiale, ritardi sistematici e assenze non giustificate	- Ammonizione verbale o scritta	Convocazione dei genitori	Non prevista
2	Disturbo o impedimento del regolare svolgimento delle lezioni; comportamenti non conformi al regolamento dell'intervallo	A seconda della gravità dell'atto: - Ammonizione verbale o scritta; - Nota disciplinare; - esclusione dai viaggi di istruzione; - allontanamento dalle lezioni con attività di approfondimento presso l'istituzione scolastica fino a 2 giorni ; - allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni con attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture esterne convenzionate (se individuate in collaborazione con USR Lazio, se non individuate, presso l'istituzione scolastica);	- Convocazione dei genitori; - Esclusione dai viaggi di istruzione; - allontanamento dalle lezioni con attività di approfondimento presso l'istituzione scolastica fino a 2 giorni ; - allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni con attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture esterne convenzionate (se individuate in collaborazione con USR Lazio, se non individuate, presso l'istituzione scolastica);	Organo di Garanzia
3	Atteggiamento non rispettoso verso i compagni, il docente e personale scolastico: Insulti, epiteti volgari e/o offensivi e/o provocatori verso il personale della scuola e/o i compagni. Derisione nei confronti degli studenti con disabilità, emarginazione di compagni. Utilizzo di espressioni inneggianti al razzismo e/o a	A seconda della gravità dell'atto: - Ammonizione verbale o scritta; - Nota disciplinare; - esclusione dai viaggi di istruzione; - allontanamento dalle lezioni con attività di approfondimento presso l'istituzione scolastica fino a 2 giorni ; - allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni con attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture esterne convenzionate (se individuate in collaborazione con USR Lazio, se non individuate, presso l'istituzione	- Convocazione dei genitori; - esclusione dai viaggi di istruzione; - allontanamento dalle lezioni con attività di approfondimento presso l'istituzione scolastica fino a 2 giorni ; - allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni con attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture esterne convenzionate (se individuate in collaborazione con USR Lazio, se non individuate, presso l'istituzione scolastica);	Organo di Garanzia

	discriminazioni culturali, etniche, religiose, politiche e di genere.	scolastica);		
4	Comportamenti non rispettosi nei confronti dell'ambiente scolastico e nei confronti delle regole di conferimento dei rifiuti	- Ammonizione scritta - Nota disciplinare		Non prevista
5	Uso non autorizzato dello <i>smartphone</i>	Ammonizione verbale	Ammonizione scritta. In caso di ulteriore reiterazione, nota disciplinare ed eventuali ulteriori provvedimenti se ritenuti opportuni dal Consiglio di classe (allontanamento dalle lezioni con attività di approfondimento presso l'istituzione scolastica fino a 2 giorni).	Organo di Garanzia
6	Violazione del divieto di fumo	Ammonizione scritta e sanzione pecuniaria minima	Ripetizione delle precedenti sanzioni; nota disciplinare ed eventuali ulteriori provvedimenti se ritenuti opportuni dal Consiglio di classe (allontanamento dalle lezioni con attività di approfondimento presso l'istituzione scolastica fino a 2 giorni). Sanzione pecuniaria massima.	Organo di Garanzia
7	Atti vandalici (danneggiamento di arredi e di strutture, scritte sui muri, danneggiamento/ furto materiale didattico della scuola) e possesso di oggetti pericolosi (lame etc.)	A seconda della gravità dell'atto: - ammonizione scritta; - riparazione economica del danno; - nota disciplinare; - esclusione dai viaggi d'istruzione; - allontanamento dalle lezioni con attività di approfondimento presso l'istituzione scolastica fino a 2 giorni ; - allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni con attività di cittadinanza	- Esclusione dai viaggi d'istruzione; - allontanamento dalle lezioni con attività di approfondimento presso l'istituzione scolastica fino a 2 giorni ; - allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni con attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture esterne convenzionate (se individuate in collaborazione con USR Lazio, se non individuate, presso l'istituzione scolastica);	Organo di Garanzia

		attiva e solidale presso strutture esterne convenzionate (se individuate in collaborazione con USR Lazio, se non individuate, presso l'istituzione scolastica);		
8	Appropriazione indebita di oggetti, beni e attrezzature della scuola e/o dei compagni o dei docenti.	A seconda della gravità dell'atto: - esclusione dai viaggi d'istruzione; - allontanamento dalle lezioni con attività di approfondimento presso l'istituzione scolastica fino a 2 giorni ; - allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni con attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture esterne convenzionate (se individuate in collaborazione con USR Lazio, se non individuate, presso l'istituzione scolastica);	Ripetizione delle sanzioni previste per il primo evento, ma con un incremento dei giorni di allontanamento dalle lezioni.	Organo di Garanzia

N.	Infrazioni più gravi		
9	In casi di reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o quando vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, nonché in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti	Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni	
10	Nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale e quando non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico	Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico	
11	Nei casi più gravi, quando non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico	Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di maturità	

Sanzioni aggiornate 17/11 2025

Sanzioni per uso non corretto di strumenti digitali e social

N.	Comportamento	Sanzione	Reiterazione del comportamento	Procedimento	Impugnazione
1	Diffusione informazioni riservate	A seconda della gravità: - Allontanamento dalle lezioni con attività di approfondimento presso l'istituzione scolastica fino a 2 giorni ; - allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni con attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture esterne convenzionate (se individuate in collaborazione con USR Lazio, se non individuate, presso l'istituzione scolastica);	Ripetizione delle sanzioni previste per il primo evento, ma con un incremento dei giorni di allontanamento dalle lezioni.	Il docente o l'animatore digitale segnalano alla Presidenza l'accaduto comunicando tempestivamente anche alla famiglia dell'accaduto e riportandolo anche come nota disciplinare all'interno del registro elettronico.	Organo di Garanzia
2	Accedere o tentare di accedere all'account di un altro utente (studente, docente o personale) se questo è rimasto aperto o non protetto. Utilizzare un account lasciato incustodito per inviare messaggi, modificare documenti, pubblicare contenuti o compiere qualsiasi azione digitale a nome del titolare. Visualizzare, copiare o condividere dati personali, file o comunicazioni accessibili da un	A seconda della gravità: - nota disciplinare; - allontanamento dalle lezioni con attività di approfondimento presso l'istituzione scolastica fino a 2 giorni ; - allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni con attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture esterne convenzionate (se individuate in collaborazione con USR Lazio, se non individuate, presso l'istituzione scolastica);	Ripetizione delle sanzioni previste per il primo evento, ma con un incremento dei giorni di allontanamento dalle lezioni.	Il docente o l'animatore digitale segnalano alla Presidenza l'accaduto comunicando tempestivamente anche alla famiglia dell'accaduto e riportandolo anche come nota disciplinare all'interno del registro elettronico.	Organo di Garanzia

	account non proprio. Approfittare intenzionalmente di una sessione aperta su un computer, tablet o lavagna digitale per alterare materiali didattici o interferire con attività scolastiche. Non segnalare al titolare o al personale scolastico competente la presenza di un account lasciato connesso su un dispositivo condiviso.				
3	Comunicazione di link meet e codici di accesso alla classe virtuale	A seconda della gravità: - Allontanamento dalle lezioni con attività di approfondimento presso l'istituzione scolastica fino a 2 giorni ; - allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni con attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture esterne convenzionate (se individuate in collaborazione con USR Lazio, se non individuate, presso l'istituzione scolastica);	Ripetizione delle sanzioni previste per il primo evento, ma con un incremento dei giorni di allontanamento dalle lezioni.	Il docente o l'animatore digitale segnalano alla Presidenza l'accaduto comunicando tempestivamente anche alla famiglia dell'accaduto e riportandolo anche come nota disciplinare all'interno del registro elettronico.	Organo di Garanzia
4	Pubblicazioni di informazioni non consentite all'interno della classe virtuale	Ammonizione Scritta		Il docente o l'ufficio di presidenza scrive una nota sul registro di classe e comunica tempestivamente alla famiglia.	Non prevista

5	Invio tramite email di comunicazioni a piramide (Catene S. Antonio) o di materiali pubblicitario e commerciale	Ammonizione Scritta		Il docente o l'ufficio di presidenza scrive una nota sul registro di classe e comunica tempestivamente alla famiglia.	Non prevista
6	Danneggiamento di materiali condivisi	Ammonizione Scritta		Il docente o l'ufficio di presidenza scrive una nota sul registro di classe e comunica tempestivamente alla famiglia.	Non prevista
7	Uso improprio della chat all'interno di Meet	Ammonizione Scritta		Il docente o l'ufficio di presidenza scrive una nota sul registro di classe e comunica tempestivamente alla famiglia.	Non prevista
8	Utilizzo del link fornito dall'insegnante al di fuori della lezione programmata	Allontanamento dalle lezioni con attività di approfondimento presso l'istituzione scolastica fino a 2 giorni;	Ripetizione della sanzione prevista per il primo evento, ma con un incremento dei giorni di allontanamento dalle lezioni.	Il docente o l'animatore digitale segnalano alla Presidenza l'accaduto comunicando tempestivamente anche alla famiglia dell'accaduto e riportandolo anche come nota disciplinare all'interno del registro elettronico.	Organo di Garanzia

9	- attivare/ disattivare i microfoni degli altri partecipanti al Meet - rimuovere altri partecipanti al Meet	Ammonizione Scritta	Nota disciplinare	Il docente o l'ufficio di presidenza scrive una nota sul registro di classe e comunica tempestivamente alla famiglia.	Non prevista
10	videoregistrare la lezione e condividerla con terzi	Allontanamento dalle lezioni con attività di approfondimento presso l'istituzione scolastica fino a 2 giorni ;	Ripetizione della sanzione prevista per il primo evento, ma con un incremento dei giorni di allontanamento dalle lezioni.	Il docente o l'animatore digitale segnalano alla Presidenza l'accaduto comunicando tempestivamente anche alla famiglia dell'accaduto e riportandolo anche come nota disciplinare all'interno del registro elettronico.	Organo di Garanzia
11	Utilizzo improprio e non autorizzato dell'intelligenza artificiale	A seconda della gravità: -Ammonizione scritta; - nota disciplinare ; - Allontanamento dalle lezioni con attività di approfondimento presso l'istituzione scolastica fino a 2 giorni ; - allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni con attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture esterne convenzionate (se individuate in collaborazione con USR Lazio, se non individuate, presso l'istituzione scolastica);	Ripetizione delle sanzioni previste per il primo evento, ma con un incremento dei giorni di allontanamento dalle lezioni.	Il docente o l'animatore digitale segnalano alla Presidenza l'accaduto comunicando tempestivamente anche alla famiglia dell'accaduto e riportandolo anche come nota disciplinare all'interno del registro elettronico.	Organo di Garanzia
12	Accumula più censure scritte relativamente al punto 4 - 5 - 6 - 7 - 9	- Esclusione dai viaggi di istruzione - Allontanamento dalle lezioni con attività di approfondimento presso		Il coordinatore di classe avrà cura di segnalare tempestivamente alla Presidenza	Organo di Garanzia

		l'istituzione scolastica fino a 2 giorni ; - allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni con attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture esterne convenzionate (se individuate in collaborazione con USR Lazio, se non individuate, presso l'istituzione scolastica);		l'accumulo	
13	Comunicare a terzi le proprie credenziali (RE o Google Workspaces); Lasciare incustodito il proprio account su dispositivi di uso non esclusivo; non segnalare tempestivamente all'amministratore di sistema la compromissione o il sospetto di furto delle proprie credenziali.	A seconda della gravità: -Ammonizione scritta; - nota disciplinare ; - Allontanamento dalle lezioni con attività di approfondimento presso l'istituzione scolastica fino a 2 giorni ; - allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni con attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture esterne convenzionate (se individuate in collaborazione con USR Lazio, se non individuate, presso l'istituzione scolastica);	Ripetizione delle sanzioni previste per il primo evento, ma con un incremento dei giorni di allontanamento dalle lezioni.	Il docente o l'animatore digitale segnalano alla Presidenza l'accaduto comunicando tempestivamente anche alla famiglia dell'accaduto e riportandolo anche come nota disciplinare all'interno del registro elettronico.	Organo di Garanzia
14	Attivare il mirroring del proprio dispositivo per proiettare sulla digital board contenuti non pertinenti all'attività didattica. Mostrare materiali offensivi, volgari, discriminatori o non rispettosi della dignità altrui e del contesto scolastico. Interferire con la lezione attivando il mirroring per disturbare, distrarre la classe o interrompere l'attività didattica in corso. Accedere alla digital board di un'altra aula o	A seconda della gravità: -Ammonizione scritta; - nota disciplinare ; - Allontanamento dalle lezioni con attività di approfondimento presso l'istituzione scolastica fino a 2 giorni ; - allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni con attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture esterne convenzionate (se individuate in collaborazione con USR Lazio, se non individuate, presso l'istituzione scolastica);	Ripetizione delle sanzioni previste per il primo evento, ma con un incremento dei giorni di allontanamento dalle lezioni.	Il docente o l'animatore digitale segnalano alla Presidenza l'accaduto comunicando tempestivamente anche alla famiglia dell'accaduto e riportandolo anche come nota disciplinare all'interno del registro elettronico.	Organo di Garanzia

	docente.				
15	Utilizzare l'account istituzionale per registrarsi o accedere a siti, piattaforme o app non autorizzate dall'istituto o non connesse all'attività didattica. Collegare l'account scolastico a social network, servizi commerciali o giochi online, violando le regole di sicurezza e privacy dell'istituto. Usare l'account istituzionale per finalità personali, come iscriversi a newsletter, acquisti online, forum, o piattaforme non didattiche.	A seconda della gravità: -Ammonizione scritta; - nota disciplinare ; - Allontanamento dalle lezioni con attività di approfondimento presso l'istituzione scolastica fino a 2 giorni ; - allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni con attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture esterne convenzionate (se individuate in collaborazione con USR Lazio, se non individuate, presso l'istituzione scolastica);	Ripetizione delle sanzioni previste per il primo evento, ma con un incremento dei giorni di allontanamento dalle lezioni.	Il docente o l'animatore digitale segnalano alla Presidenza l'accaduto comunicando tempestivamente anche alla famiglia dell'accaduto e riportandolo anche come nota disciplinare all'interno del registro elettronico.	Organo di Garanzia
16	Utilizzare il tablet per fini personali (giochi, social network, messaggistica, streaming, acquisti online) durante l'orario scolastico. Scattare foto, registrare video o audio di persone, lezioni o ambienti scolastici senza il consenso del docente e dei soggetti coinvolti. Condividere o diffondere contenuti scolastici, immagini o registrazioni senza autorizzazione, in violazione della privacy e del regolamento. Accedere a siti o piattaforme non attinenti alle attività didattiche, o che	A seconda della gravità: -Ammonizione scritta; - nota disciplinare ; - Allontanamento dalle lezioni con attività di approfondimento presso l'istituzione scolastica fino a 2 giorni ; - allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni con attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture esterne convenzionate (se individuate in collaborazione con USR Lazio, se non individuate, presso l'istituzione scolastica);	Ripetizione delle sanzioni previste per il primo evento, ma con un incremento dei giorni di allontanamento dalle lezioni.	Il docente o l'animatore digitale segnalano alla Presidenza l'accaduto comunicando tempestivamente anche alla famiglia dell'accaduto e riportandolo anche come nota disciplinare all'interno del registro elettronico.	Organo di Garanzia

	contengano materiale inappropriato, offensivo o illegale. Usare il tablet per disturbare o distrarre sé stessi o gli altri durante le attività didattiche. Lasciare incustodito il tablet in luoghi non sorvegliati o permettere l'utilizzo del proprio dispositivo ad altri.				
17	Accendere e utilizzare la digital board o i PC d'aula senza autorizzazione del docente o del personale scolastico. Alterare o cancellare file, impostazioni o contenuti presenti sul computer o sulla lavagna digitale. Proiettare o visualizzare contenuti non attinenti alle attività didattiche, inappropriati, offensivi o contrari al decoro scolastico. Usare i dispositivi di aula per accedere a siti, social network, giochi o applicazioni non autorizzate. Collegare dispositivi personali (chiavette USB, smartphone, tablet, ecc.). Installare o scaricare software non autorizzati, modificare le impostazioni di rete o tentare di eludere i sistemi di sicurezza.	A seconda della gravità: -Ammonizione scritta; - nota disciplinare ; - Allontanamento dalle lezioni con attività di approfondimento presso l'istituzione scolastica fino a 2 giorni; - allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni con attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture esterne convenzionate (se individuate in collaborazione con USR Lazio, se non individuate, presso l'istituzione scolastica); -riparazione economica del danno (se presente).	Ripetizione delle sanzioni previste per il primo evento, ma con un incremento dei giorni di allontanamento dalle lezioni.	Il docente o l'animatore digitale segnalano alla Presidenza l'accaduto comunicando tempestivamente anche alla famiglia dell'accaduto e riportandolo anche come nota disciplinare all'interno del registro elettronico.	Organo di Garanzia

Interferire con la lezione o disturbare la classe attraverso l'uso improprio dei dispositivi digitali. Lasciare connessi account personali o istituzionali sui computer dell'aula, consentendo ad altri un uso improprio. Manomettere fisicamente le apparecchiature, cavi, connessioni o accessori (mouse, tastiere, webcam, altoparlanti).				
---	--	--	--	--

Sanzioni aggiornate 17/11 2025

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

ai sensi dell'art. 5-bis del D.P.R. n. 249/1998

VISTI gli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione;

VISTO il D.lgs. n. 297 del 16 aprile 1994, *Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*;

VISTO il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, *Regolamento dell'autonomia scolastica*;

VISTA la Direttiva n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006, *Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*;

VISTO il D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii.*, in particolare, gli artt. 2, c. 8, lett. f-bis) e 5-bis, cc. 1-bis e 1-ter;

VISTO la C.M. n. 30 del 15 marzo 2007, *Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*;

VISTA la Direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007;

VISTE le Linee di indirizzo *Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa* (MIUR, novembre 2012);

VISTA la legge n. 107 del 13 luglio 2015, art. 1, cc. da 33 a 44;

VISTE le Linee Guida Nazionali ai sensi dell'art. 1, c. 16 della legge n. 107 del 13 luglio 2015, *Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione*;

VISTA la legge 29 maggio 2017 n. 71, *Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e ss.mm.ii.*;

VISTO il D.M. n. 18 del 13 gennaio 2021 e la relativa nota ministeriale n. 482 del 18 febbraio 2021 con cui sono state aggiornate le *Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo*;

VISTO il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, *Codice in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.*;

VISTA la legge n. 92 del 20 agosto 2019, *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ss.mm.ii.*;

VISTE le *Linee guida per il contrasto all'antisemitismo nella scuola* (MI novembre 2021) e la nota ministeriale n. 73 del 14 gennaio 2022;

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;

VISTO il decreto-legge n. 123 del 15 settembre 2023 convertito con modificazioni dalla legge n. 159 del 13 novembre 2023, *Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale*;

VISTA la legge n. 25 del 4 marzo 2024 *Modifiche agli articoli 61, 336 e 341-bis del codice penale e altre disposizioni per la tutela della sicurezza del personale scolastico*;

VISTA la nota ministeriale n. 3392 del 16 giugno 2025, *Disposizioni in merito all'uso degli smartphone nel secondo ciclo di istruzione* ;

VISTO il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025 e le allegate *Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche*, versione 1.0 del 2025;

VISTI gli artt. 61, 336, 341-bis, 570-ter, 581, 582, 594, 595, 610, 612, 612-quater, 635 del codice penale;

VISTI gli artt. 2043, 2047, 2048 del codice civile;

Premesso che

la complessità crescente dei processi formativi ed educativi non può prescindere da una sempre più stretta collaborazione tra scuola e famiglia;

la collaborazione tra scuola e famiglia deve trovare un comune terreno nel rispetto delle norme e dei regolamenti definiti dagli Organi Collegiali, nonché nella corretta ed efficace gestione delle risorse umane e materiali;

SI STIPULA

con la famiglia dell'alunno/a il seguente patto di corresponsabilità educativa

con il quale

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- creare un ambiente educativo favorevole allo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze nelle varie discipline, attraverso le forme più aggiornate di didattica;
- realizzare i curricoli disciplinari sulla base delle Linee guida/Indicazioni nazionali e delle scelte progettuali, metodologiche e didattiche elaborate nel PTOF;
- stimolare la crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno e favorendo il processo formativo di ogni studente con riguardo ai suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- valorizzare le diversità individuali nel rispetto delle identità culturali, religiose e politiche;
- garantire il rispetto della dignità di ogni studente e dei suoi diritti, anche in relazione ai bisogni specifici;
- favorire la piena integrazione degli studenti e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della loro salute;
- offrire iniziative concrete di recupero delle situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito e le eccellenze;
- responsabilizzare gli studenti alla partecipazione attiva alle proposte didattico-educative;
- promuovere la cittadinanza attiva e solidale;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie nel rispetto della *privacy*;
- intervenire con adeguati provvedimenti disciplinari in caso di comportamenti eticamente scorretti e di mancato rispetto delle disposizioni di legge o delle regole interne;
- mettere in atto tutte le azioni di prevenzione, sensibilizzazione, controllo e intervento relativamente a fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- porre in essere azioni finalizzate a prevenire e contrastare l'uso e l'abuso di alcol, sostanze stupefacenti e, in generale, forme di dipendenza;
- programmare attività formative e informative a favore delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie, con particolare riferimento all'uso sicuro e consapevole della rete internet e dell'intelligenza artificiale e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- conoscere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e condividerlo con la famiglia;

- rispettare il Regolamento di Istituto, le disposizioni di sicurezza e le norme che regolano lo svolgimento delle attività scolastiche;
- collaborare nello sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolare per la tutela della salute e della sicurezza di tutta la collettività;
- segnalare tempestivamente al personale scolastico il manifestarsi di qualunque stato di malessere, di difficoltà psicologica o di disagio;
- rispettare, adottando linguaggio, comportamento e abbigliamento adeguati, l'ambiente scolastico inteso come insieme di situazioni, persone, oggetti;
- partecipare in modo attivo e responsabile alle attività e alle iniziative proposte dalla scuola, all'interno e all'esterno della stessa;
- frequentare i corsi, assolvendo ai propri impegni di studio, garantendo costante attenzione e costruttiva partecipazione alla vita scolastica;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, favorendo l'accordo tra i compagni e condizioni di integrazione e di solidarietà;
- avere cura delle attrezzature, dell'arredo e delle strutture della scuola;
- seguire le regole indicate dall'Istituto per un uso consapevole e costruttivo della rete, dell'intelligenza artificiale, dei dispositivi digitali – anche personali – e delle tecnologie informatiche, nel rispetto della *privacy* e della dignità propria e altrui;
- accogliere con responsabilità le eventuali sanzioni disciplinari, considerandole come occasione di riflessione sul proprio comportamento;
- collaborare a ogni iniziativa della scuola volta a informare, prevenire, contenere e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo, di uso/abuso di alcol, sostanze stupefacenti e qualsiasi altra forma di dipendenza e accettare le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- prendere visione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Regolamento di Istituto e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto;
- condividere con gli insegnanti linee educative comuni consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione;
- rispettare lo specifico ruolo educativo dell'istituzione scolastica, instaurando con i docenti, il personale ATA e il dirigente scolastico un positivo clima di dialogo favorevole allo sviluppo personale dei propri figli;
- collaborare con la scuola nell'azione educativa e didattica, nel rispetto della libertà di insegnamento e della competenza valutativa di ogni docente;
- favorire un'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipare attivamente agli organismi collegiali e controllare quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola (e-mail, registro elettronico e sito web della scuola);
- informarsi costantemente riguardo al percorso didattico-educativo dei propri figli anche per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall'istituzione scolastica;
- responsabilizzare i figli a partecipare attivamente alle proposte educative della scuola;
- promuovere nei propri figli la consapevolezza dell'importanza del rispetto nei confronti della collettività, in particolare dei compagni di classe, di scuola e del personale scolastico;
- educare i propri figli al rispetto delle norme che tutelano il decoro, l'organizzazione e la sicurezza dell'Istituto, nonché a un uso consapevole e corretto delle tecnologie informatiche, dell'intelligenza artificiale e dei propri dispositivi individuali, in particolare gli *smartphone*, nel rispetto della *privacy* e della dignità propria e altrui;
- prestare attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far presumere l'esistenza a scuola di rapporti minati da comportamenti di bullismo e cyberbullismo;

- prestare attenzione a qualsiasi segnale che possa lasciar presagire uso o abuso di alcol, sostanze stupefacenti e/o qualsiasi altra forma di dipendenza da parte dei propri figli;
- informare l'istituzione scolastica se a conoscenza di fatti veri o presunti individuabili come bullismo o cyberbullismo, uso o abuso di alcol, sostanze stupefacenti o altre forme di dipendenza che vedano coinvolti, a qualunque titolo, i propri figli o altri studenti della scuola;
- collaborare con la Scuola alla predisposizione e all'attuazione di misure di informazione, prevenzione, contenimento e contrasto dei fenomeni suddetti.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Giovanni Luca Russo

I genitori/esercanti la responsabilità genitoriale, nel sottoscrivere il presente patto, sono consapevoli che:

- la famiglia è il primo soggetto educativo (art. 30 della Costituzione, artt. 147, 155, 317-*bis* del Codice Civile) con la conseguente responsabilità da parte del genitore di aver impartito al figlio minore un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (*culpa in educando*);
- nell'eventualità di danneggiamenti a cose e/o lesioni a persone la sanzione è ispirata, oltre che alle finalità educative e al rafforzamento del senso di responsabilità, al principio della riparazione del danno (art. 4, c. 5 del D.P.R. n. 249/1998) ed è commisurata alla gravità del danno stesso secondo un principio di gradualità.

I sottoscritti genitori/esercanti la responsabilità genitoriale dell'alunno/a _____

Classe _____ sez. _____

dichiarano di aver letto e condiviso il patto educativo sottoscritto in data _____

Il genitore/L'esercante la responsabilità genitoriale _____ FIRMA _____

Il genitore/L'esercante la responsabilità genitoriale _____ FIRMA _____